

SAGRA DEL PELLEGRINO

AL SOBBORGO DELLA GANGA
9° EDIZIONE

FAENZA
26/27 APRILE



Rione
Rosso



Comune
di Faenza



M.I.C.



Federazione
Italiana Sbandieratori





Via della Costituzione,
presso il Centro Commerciale "La Filanda"
Tel. 0546 682111



RISTORANTE PIZZERIA

Via Campidori, 11 - Faenza (RA)
Tel. 0546 21560
www.ristorantezingaro.com

La Sagra del Pellegrino che giunge alla sua nona edizione, cambia nuovamente volto nella data del suo svolgimento, non più la prima domenica di maggio, ma l'ultima domenica di aprile.

Cambia nella sostanza anche la formula dei suoi tornei che diventano ben due ed entrambi riservati a tre specialità degli alfieri bandieranti. E' con orgoglio che penso di poter dire che il nostro Torneo si può definire un campionato italiano primaverile viste le numerose adesioni che abbiamo ricevuto.

Sono ben venticinque i Gruppi partecipanti distribuiti fra Piemonte e Sicilia coprendo l'Italia intera.

Parteciperanno ben due campioni italiani in carica e altri svariati piazzati alla Tenzona Aurea 2013.

Il torneo di sabato 26 aprile è denominato "Il Rosso...nel Cuore" mentre la domenica 27 aprile la gara mantiene la sua denominazione originale "Torneo del Pellegrino".

Ma non contenti dell'enorme lavoro che ci spetterà nel dare accoglienza a quasi 300 atleti, continueremo ad offrire il ns tradizionale mercatino per le vie adiacenti il Rione dove troverete i più svariati oggetti di artigianato rigorosamente fatti a mano da artigiani regionali.

Poi, visto che da diversi anni credo senza falsa modestia eccelliamo anche nell'ambito della cultura, proporremo anche quest'anno diversi eventi dedicati a Giuseppe Pistocchi, architetto, a duecento anni dalla sua morte. Programma che troverete esplicitato all'interno. Inoltre continua lo stretto legame che ci lega al vicino Museo Internazionale delle Ceramiche. Con grande soddisfazione ed impegno collaboreremo ad una serata molto importante, sia per l'evento in se, sia per l'rilevanza storica della figura al centro dell'attenzione: Cassandra Pavoni. Una serata al MIC piena di suggestione ed interesse per i nostri concittadini.

Con questa edizione sono giunto alla mia terza "Sagra del Pellegrino" e posso con certezza affermare che tutto il mio direttivo e il Rione Rosso al completo dimostreranno ancora una volta le proprie eccelse capacità organizzative offrendo alla cittadinanza uno spettacolo davvero all'altezza del Rione "padrone di Faenza".

**Il Capo Rione
Marco Montanari**

info: rionerosso@rionerosso.it
0546 680808 335 7982311

SABATO 26 APRILE

Piazza Rampi

- ***"Il Rosso... nel Cuore"*** - **GARA NAZIONALE SBANDIERATORI**
- ore 14.00 - apertura accreditati atleti c/o sede del Rione Rosso;
- ore 15,00 inizio gare di Singolo e Coppia;
- ore 19.00 Cena
- ore 20.30 Torneo di Piccola Squadra.
- ore 22.00 Premiazioni e brindisi di saluto.

DOMENICA 27 APRILE

• Dalle ore 9.00, nella Via Campidori da Via S.Giovanni Battista, e nella Via Naviglio da Via Calligherie a Via Campidori - Via Manara, **"il Mercatino del Pellegrino"** - mercatino artistico a km zero. L'introvabile, l'improbabile, le arti dimenticate e quelle appena inventate! Artigiani ed artisti locali propongono le loro produzioni ed invenzioni per la casa, i tuoi regali, abbigliamento e abbellimento e saranno disponibili a condividere la loro esperienza con la città.

8° TORNEO DEL PELLEGRINO - GARA NAZIONALE SBANDIERATORI

- ore 09.30 apertura accreditati atleti c/o sede del Rione Rosso;
- ore 10.30 gara eliminatorie singolo e coppia;
- ore 13,30 pranzo;
- ore 15.00 gara eliminatorie Piccola Squadra;
- a seguire finale fra i primi quattro classificati nelle tre categorie;
- al termine premiazioni.

ATTIVITÀ CULTURALI LEGATE ALLA SAGRA

Ricordo di Giuseppe Pistocchi, architetto faentino a duecento anni dalla morte.

VENERDÌ 2 MAGGIO

Pinacoteca Comunale

ore 17.30 - **"Giuseppe Pistocchi: biografia di un giacobino"** relatore il Direttore della Pinacoteca comunale Dott. Claudio Casadio;

SABATO 3 MAGGIO

In collaborazione con la Pro Loco di Faenza

Visita guidata: **"Architetture di Giuseppe Pistocchi a Faenza.**
Itinerario urbano alla ricerca delle sue opere".

FABIO MENICHETTI

—ESCAVAZIONI—

Via G. Cenni 46/C
48010 Casola Valsenio (RA)
P. IVA: 01354890392
C.F.: MNC FBA 78M04 D458Z
Cell. 393 9312629
E-mail: menichetti.fabio@libero.it



NEW FOTO VIDEO



Marco Bondi

VIA PISTOCCHI 7/A
48018 FAENZA (RA)
0546 28635
info@newfotovideofaenza.com
www.newfotovideofaenza.com



GIUSEPPE PISTOCCHI: a 200 anni dalla morte

Giuseppe Pistocchi, nato a Faenza nel 1744, è ancora profondamente inserito nella storia e nel presente della città. Per capirlo basta ricordare quattro sue opere.

La prima è un disegno giovanile, eseguito quando ancora era appena diciottenne e stava per iniziare il suo tirocinio di architetto a Roma. Si tratta di una veduta della Piazza Maggiore di Faenza disegnata da lui e incisa su rame nel 1763 da Giuseppe Ballanti. Quest'opera, che riproduce fedelmente l'intera piazza faentina vista dall'angolo dell'attuale Palazzo Laderchi in corso Garibaldi con una forte accentuazione della fuga prospettica dei loggiati per accrescere ampiezza e profondità degli spazi, è un bell'esempio delle capacità disegnative da parte del giovane futuro architetto.

La seconda opera indispensabile nel rapporto tra Pistocchi e la sua città è il Teatro Comunale realizzato tra il 1780 e il 1787. Un'opera che, come ha scritto recentemente Franco Bertoni nel volume sull'età neoclassica a Faenza, "per innovazione tipologica (introduzione del cerchio come matrice formale della pianta e ordine gigante nell'interno) e abilissima regia di tutti i raffinati apparati decorativi si impone nel panorama architettonico, non solo locale, del periodo come uno di più significativi esempi di un deciso rinnovamento in senso classicista e antibarocco". Il teatro, che riprende soluzioni cinquecentesche presenti nei teatri Olimpico di Vicenza e di Sabbioneta e mostra affinità con il teatro della reggia di Versailles, è stato d'esempio ad altri teatri come quello della Fortuna a Fano o il teatro di Rimini inaugurato nel 1857. Nella stessa piazza della Molinella c'è anche la costruzione del collegamento fra il teatro e l'ala settentrionale del palazzo comunale, la galleria dei Cento Pacifici, un vero capolavoro che come ha scritto Franco Bertoni è capace "di creare un vero effetto sorpresa allo svelarsi delle complesse e raffinate elaborazioni interne". Un capolavoro che va visitato non solo dal punto di vista artistico ma anche per apprendere una lezione di educazione civica, tanto più ora che Marcella Vitali ha pubblicato la documentazione che ha consentito la piena e certa lettura del complesso programma iconografico interno, vero e proprio Tempo della Pace, voluto con l'apparato decorativo interno realizzato da Felice Giani e Antonio Trentanove.

La terza opera è la casa da lui acquistata e risistemata in corso Mazzini, l'attuale numero 21, negli anni in cui lavorava per terminare il Teatro Comunale. La facciata è l'opera che ben documenta il modo di lavorare del Pistocchi. Riprendendo il modello cinquecentesco come quello della casa di Raffaello a Roma lo semplifica proponendo una forma appiattita, con assenza di cornici alle finestre e un basso rilievo delle lesene. Si tratta, come ha scritto Lorenzo Savelli "di una semplicità evidente e quasi a sfiorare la povertà" che "è riscattata da una esecuzione raffinatissima dei diversi tipi d'intonaco-stucco".

Altra facciata elaborata da Pistocchi è quella di Palazzo Milzetti, ricca di soluzioni vive che "fanno - citando ancora dallo studio di Franco Bertoni - della facciata di palazzo Milzetti il più spericolato cantiere dello sperimentalismo e dell'eversione pistocchiani. Anche l'antico, pur citato, non è più fonte di certezze, ma di manieristici dubbi e solo un nuovo empirismo viene da Pistocchi ritenuto capace di adattare la grammatica classica alla realtà, alla specificità del luogo e alla moderna e mutevole scena urbana".

Pistocchi ha realizzato altre costruzioni a Faenza, primi fra tutti i palazzi Conti e Gessi in corso Mazzini, ma ha lavorato molto anche lontano dalla sua città di nascita. Trentenne ebbe incarichi a Pesaro, poi a Ravenna dove ha diretto i lavori per la costruzione della cupole ellittica del duomo, dal 1798 è a Milano dove ricevette l'incarico di architetto dei quartieri militari. Per questa città elabora negli anni successivi vari progetti. Ritornato a risiedere a Faenza si trasferì a Mantova, sicuramente dal 1811 al 1813.

Le assenze di Pistocchi dalla sua città natale non furono solo per lavoro, ma anche per motivi politici dati dalla sua adesione agli ideali repubblicani del tempo che lo spinsero a far parte del movimento giacobino.

Arrestato una prima volta dalle autorità pontificie nel 1796 restò nel carcere di S.Leo fino al febbraio 1797 quando fu liberato dall'esercito francese. Nel 1799 ritenne opportuno allontanarsi dalla sua città per il temuto arrivo delle truppe austriache. Rifugiatosi prima a Firenze, tornò a Faenza dove venne arrestato nuovamente. Tornato in libertà preferì allontanarsi dalla Romagna andando prima a Ferrara, poi a Bologna e Milano. Il suo ritorno a Faenza avvenne solo nel 1801 quando la Repubblica Cisalpina era ormai consolidata. Nel gennaio dello stesso anno scrisse un memoriale per chiedere l'indennizzo dei danni da lui riportati nei tempi delle sue incarcerazioni. "Io Giuseppe Pistocchi di questa città di Faenza, professore di Architettura civile - inizia così il suo memoriale - essendo stato per causa di propensione al sistema repubblicano clamorosamente carcerato e deportato nella fortezza di S.Leo dal Governo pontificio col cittadino Placci, Laderchi, Pasi e Bertoni trafitto dalla desolazione degl'inconsolabili miei dolci genitori, fischiato, ululato dal popolo sollevato a mezza notte in Faenza, schernito a Forlì, ed a Verucchio, colà stretto in angustissimo fornello dalla metà di ottobre dell'anno 1796 sin verso la metà di febbraio 1797. Epoca in cui vennero li Francesi vittoriosi dell'Armata pontificia al Ponte del Senio a liberarmi insieme cogli'altri detenuti". Il memoriale, come ogni documento ufficiale dell'epoca, era introdotto dai sigilli con il motto "Libertà, uguaglianza, Repubblica Italiana" ai cui ideali Pistocchi aveva aderito restandone fedele fino alla sua morte avvenuta nel 1814. Il suo monumento funebre è nella Basilica Cattedrale di Faenza.

Claudio Casadio
Direttore Pinacoteca di Faenza



Biblioteca Manfrediana
Fondo Zauli Naldi
Gabinetto Stampe e disegni

La notte europea dei musei

Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza
17 maggio 2014, dalle 20.45

Serata dedicata a Cassandra Pavoni, nel cinquecentenario della morte

Il MIC, in collaborazione con il Rione Rosso di Faenza, celebra, nella notte dedicata all'apertura straordinaria dei musei europei, una figura femminile, presenza storica ed "affettuosa" del museo. Cassandra Pavoni, visse infatti nel convento di San Maglorio, luogo che ora ospita il MIC, gran parte della sua vita. Donna amata da Galeotto Manfredi, al quale diede due figli, fu un personaggio caro ai faentini per i quali era "la Pavona". La sua storia, tragica e commovente, è nota nella città di Faenza ed è contemporanea ad una produzione ceramica di eccellenza: la maiolica rinascimentale che comprende la nota tipologia del vasellame d'amore. Alla "Pavona", alle ceramiche del MIC è dedicata la "Notte dei Musei" che sarà arricchita dalla presenza di alcuni figuranti, armigeri e dame, in abiti rinascimentali appartenenti alle collezioni del Rione Rosso e da musiche dell'epoca.

Programma della serata:

ore 20.45 accoglienza degli ospiti da parte di dame e armigeri rinascimentali

ore 21 racconto dedicato alla vita di Cassandra Pavoni e al contesto storico che accolse le sue vicende a cura del Professor Michele Orlando
ore 21.30 visita al "vasellame d'amore", gli ospiti si muovono in corteo, anticipati dalle figure in costume, accompagnati da musiche rinascimentali

22.45 chiusura evento con un calice di vino e qualche "stuzzichino rinascimentale".



La tua polizza auto a consumo



Agenzia Faenza
Piazza Martiri della Libertà 12
Tel./Fax 0546 681737



...di tutto un pò

- PORCELLANE
- VIMINI
- ARTICOLI DA REGALO

Via Torricelli, 33 - FAENZA
Tel. 0546 28606

CASA DEL PARMIGIANO

LUCIANO e VALERIA

WASO ASSORTIMENTO FORMAGGI NAZIONALI ED ESTERI

Piazza Martiri della Libertà 12/A - Tel. 0546 29770 - 48018 FAENZA (RA)

CONEL CONTROLLI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione:

- impianti elettrici civili ed industriali
- cabine di trasformazione
- quadri elettrici di distribuzione ed automazione
- energie rinnovabili

CONEL S.n.c. di Piconeri P.P. & C.
40032 Ferrara (RA) - Via Vigone, 129-143
Tel. 0546 620335 - Fax 0546 620445 - info@conelgroup.it 191 8



Dreams®

mephisto
street style

Casa Melandri
affittata camere e bed&breakfast
**LA TUA CASA...
LONTANA DA CASA**
Via Novati, 84 - 48018 FAENZA (RA)
Tel. 333 6482001 - Fax 0546 681178
casamelandri@libero.it - www.casamelandri.it
P. 334932401 - 33247 49447 - P. 337240321

**FAENZA
PIADA**

DRAG:
LUNEDI' - VENERDI' 14 - 18
SABATO 8 - 12
PER INFO CHIAMARE 0546 48881
Via Proenza, 89 Faenza
steno Cestriani

Pizzeria Speedy *Pizzeria
e Gastronomia*

Via Naviglio, 4/A - FAENZA
Tel. 0546 21664

Asporto e Servizio a Domicilio

Pasticceria Ciassi
Via Ugolini 4/A - Faenza
T. 0546 22370

Donificio Servadei

di Davide e Devia Servadei snc
via Filanda Vecchia, 36 L.0546 26475
via Donatello, 16 L.0546 28179
c.so Garibaldi, 22 L.0546 28179
FAENZA

Lavanderia
**SPEEDY
GONZALES**

Via Novati, 11 FAENZA Tel. 0546 681001

UN TRANQUILLO WEEK-END DI ... BANDIERE

Faenza il 26 aprile e 27 aprile sarà la "capitale delle bandiere" con tantissimi sbandieratori in gara nei due tornei in Piazza Rampi, la Piazza del Rione Rosso.

Torna la tradizionale competizione tra i più importanti gruppi d'Italia che quest'anno si arricchisce di una doppia competizione, sarà la più importante gara in Italia prima dei Campionati Italiani Sbandieratori che ci saranno a settembre 2014 nella città di Lecce.

Questi i numeri: 25 gruppi Sbandieratori e 110 esibizioni tra Singolo, Coppia e Piccola Squadra con 9 regioni rappresentate: Sicilia, Puglia, Campania, Lazio, Abruzzo, Marche, Veneto, Emilia Romagna.

I numeri impressionanti ci danno la conferma che Faenza da qualche anno è ritornata ad essere una tra le città dove la bandiera è sentita, dove i ragazzi hanno piacere di ritornare, dove ci si confronta in questa antica arte.

Sono confermate le presenze dei campioni d'Italia di 2 specialità del Singolo con Andrea Baraldi di Ferrara e della Piccola Squadra di Città Murata di Montagnana (PD) e moltissimi finalisti dei recenti campionati Italiani sbandieatori della F.I.SB.

Faenza sarà il centro delle bandiere per quei 2 giorni con arrivi dei gruppi tra il venerdì pomeriggio e sabato mattina.

Le gare ci saranno sabato pomeriggio e sabato sera, domenica mattina e domenica pomeriggio, finali comprese.

Due i tornei di bandiera "Il Rosso nel Cuore" e l'ottava edizione del "Torneo del Pellegrino" le gare si svolgeranno in Piazza Rampi, che è stata sede nel 2012 delle eliminatorie di singolo dei Campionati Italiani a Faenza.

Le gare saranno giudicate da due giurie diverse della Federazione Italiana Sbandieratori.

Doveva essere un semplice torneo nella giornata di domenica 27 aprile, ma subito si è riempito il calendario degli esercizi con circa 6 gruppi che venivano esclusi, cosicché si è pensato di raddoppiare puntando su un altro torneo al sabato pomeriggio 26 aprile.

Inizio gare alle ore 14.45 con coppia e singolo poi pausa per la cena e gare di piccola squadra. A seguire le premiazioni nel Baiocco con festa, musica e divertimento per tutti.

Alla domenica l'avvio delle gare è prevista per le ore 10.00 con singolo e coppia, poi pausa pranzo e alla ripresa le piccole squadre. Il pomeriggio terminerà con le finali del Torneo tra i primi 4 classificati delle tre specialità effettuate nella giornata, al termine le premiazioni.

Non ci saranno altri rioni faentini, al di fuori dei padroni di casa del Rione Rosso, in quanto si è ritenuto non precludere ai forestieri la partecipazione al torneo che si disputa ormai da otto anni.



Qui di seguito i gruppi partecipanti:

Ascoli Piceno - Sestiere Porta Maggiore
Ascoli Piceno - Sestiere Porta Romana
Ascoli Piceno - Sestiere Porta Solestà
Copparo - Rione Crusar
Ferrara - Borgo San Giacomo
Ferrara - Rione Santo Spirito
Megliadino San Vitale
Montagnana - Città Murata
Oria - Rione Lama
Artena - Alfieri del Cardinal Borghese
Cava dei Tirreni - Università della Cava
Lugo - Contrada del Ghetto
Lugo - Rione Cento
Lugo - Rione de Brozzi
Lugo - Rione Madonna delle Stuoie
Noale - Contrada San Giorgio
S. Margherita d'Adige - Sbandieratori
Saletto - Gruppo Storico Musici e Sbandieratori
Sulmona - Borgo San Panfilo
Motta S. Anastasia - Rione Giovani Maestri
Noale - Musici e Sbandieratori Tempesta
Quattro Castella - Contrada della Corte
Quattro Castella - Contrada Monticelli
Quattro Castella - Maestà della Battaglia
Rione Rosso - Faenza

L'organizzazione dell'evento che prevede una massiccia programmazione per logistica ed assistenza ai Gruppi partecipanti è partita da circa tre mesi ed il Rione Rosso è pronto ad ospitare un così numeroso gruppo di amici.

Francesco gorini



Via Forlivese, 185 Faenza
Tel. 0546-634411 Fax. 0546-634440
hotel convenzionato tariffe agevolate
in occasione della Sagra del Pellegrino

emilghisa s.r.l.



**fusione e lavorazione
materiali ferrosi**

Via E. Fermi, 14 (zona industriale) - 47122 FORLÌ
Tel. 0543 722153 - Fax 0543 722484